



**Città di Pomezia**  
Città Metropolitana di Roma Capitale

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN  
USO DELLE PALESTRE ANNESSE AGLI  
ISTITUTI SCOLASTICI**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 68 DEL 28 GIUGNO 2019

# INDICE

## Sommario

Art 1.	DISPOSIZIONI GENERALI .....	3
Art 2.	DISPONIBILITA' SPAZI SCOLASTICI.....	3
Art 3.	ATTIVITA' AMMESSE.....	4
Art 4.	SOGGETTI LEGITTIMATI ALL'UTILIZZO EXSTRASCOLASTICO DELLE PALESTRE ED ESCLUSIONI .....	4
Art 5.	CLASSIFICAZIONE DELLE PALESTRE .....	5
Art 6.	PRINCIPI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE IN USO DELLE PALESTRE .....	5
Art 7.	TIPOLOGIA E DURATA DELLE CONCESSIONI.....	6
Art 8.	AVVISO PER LA CONCESSIONE IN USO STAGIONALE DELLE PALESTRE .....	7
Art 9.	DOMANDE DI CONCESSIONE IN USO STAGIONALE .....	7
Art 10.	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI.....	8
Art 11.	DOMANDA DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO .....	9
Art 12.	RESPONSABILITA' E ONERI DEL CONCESSIONARIO .....	9
Art 13.	OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO ATTO DI IMPEGNO E CONDIZIONI DI UTILIZZO .....	10
Art 14.	PULIZIA DEI LOCALI .....	11
Art 15.	RISARCIMENTO DANNI .....	11
Art 16.	TARIFFE D'USO .....	12
Art 17.	MANIFESTAZIONI APERTE AL PUBBLICO .....	12
Art 18.	SOSPENSIONE STRAORDINARIA DELLE CONCESSIONI.....	13
Art 19.	DIVIETO DI SUBCONCESSIONE .....	13
Art 20.	RINUNCIA DELLA CONCESSIONE.....	13
Art 21.	SOSPENSIONE E DECADENZA DELLA CONCESSIONE .....	13
Art 22.	VERIFICA E ISPEZIONI.....	14
Art 23.	REVOCA DELLA CONCESSIONE.....	14
Art 24.	ENTRATA IN VIGORE ED ABROGAZIONI.....	15

## **Art 1. DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per la concessione in uso delle “palestre annesse agli Istituti scolastici di proprietà comunale” (da ora in poi “Palestre”). Le Palestre sono parte integrante del patrimonio del Comune e sono destinate in via prioritaria all’uso scolastico.
2. Il Comune di Pomezia concede in uso le Palestre in orario extrascolastico.
3. I concessionari in collaborazione con le Scuole, dovranno farsi promotori delle attività sportive e del tempo libero rendendo gli edifici scolastici validi luoghi privilegiati per una qualificata attività motoria estesa a tutte le fasce di età, ai diversamente abili, alle categorie svantaggiate

## **Art 2. DISPONIBILITA’ SPAZI SCOLASTICI**

1. Il Comune ha facoltà di disporre la temporanea concessione delle Palestre in orario extrascolastico, a norma delle disposizioni contenute nell’art. 96, 4° comma, del D.lgs. n. 297/1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione ) che recita: “Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell’orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale”.
2. Entro il mese di marzo di ciascun anno il competente Servizio comunale chiede via PEC l’assenso al Consiglio d’Istituto per l’uso delle Palestre dalle ore 18,00 in poi. L’Istituto Scolastico è vincolato al consenso dato per tutto il periodo della concessione tranne che per sopravvenuti fatti imprevisti ed imprevedibili.
3. Entro e non oltre il successivo 31 maggio l’Istituto scolastico dovrà comunicare via PEC al competente Servizio comunale l’assenso ovvero il mancato assenso. In tale ultimo caso il diniego deve essere motivato e accompagnato da ampia ed esauriente documentazione attestante le ragioni di interesse pubblico sottese al diniego.
4. L’eventuale provvedimento di diniego dovrà in particolare dimostrare che le attività sportive svolte dall’Istituto in orario extrascolastico rientrano nel Piano dell’Offerta Formativa e sono rivolte esclusivamente all’utenza scolastica attuale, agli ex alunni e ai relativi genitori, in quanto attività che realizzano le funzioni della scuola.
5. Rientrano invece nei compiti primari del Comune tutte le assegnazioni in uso delle palestre alle Associazioni e società sportive che svolgono attività rivolte a un’utenza esterna, atteso che tali assegnazioni rientrano nelle funzioni promozionali dell’attività sportiva e ricreativa sul territorio affidate dall’art. 118 della Costituzione in via prioritaria al Comune in applicazione del principio di sussidiarietà.
6. La mancata comunicazione da parte del Consiglio d’Istituto entro i termini di cui ai precedenti commi, sarà inteso come tacito assenso alla facoltà, che la legge attribuisce al Comune, di assegnazione temporanea delle Palestre in orario extra scolastico dalle ore 18,00 in poi.
7. Successivamente entro e non oltre il 15 ottobre di ogni anno, previa richiesta formulata almeno 30 gg prima, tramite PEC dal Dirigente competente, l’Istituto scolastico dovrà comunicare gli orari impegnati dall’eventuale Piano triennale dell’Offerta Formativa riguardante le attività sportive eseguite in orario extrascolastico.
8. Qualsiasi utilizzo difforme dalla normativa vigente potrà essere segnalato alla Direzione Scolastica Regionale. Qualora l’Istituto non fornisca il dettaglio degli orari impegnati ovvero risultino ore non impegnate in orario extrascolastico, il Comune ha facoltà di assegnare tali ore non utilizzate dall’Istituto anche prima delle ore 18,00.

### **Art 3. ATTIVITA' AMMESSE**

1. L'uso degli spazi disponibili è concesso solo ed esclusivamente per le attività di promozione e valorizzazione della pratica sportiva :
  - a) attività di avviamento e promozione dello sport;
  - b) campionati ed attività federali e di lega;
  - c) tornei amatoriali;
  - d) ginnastica, preparazione atletica ed attività motoria generica (danza sportiva etc.).
2. Tali attività sono consentite purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo previste dal presente regolamento. Eventuali limitazioni all'esercizio di determinate attività potranno essere applicate dall'Ufficio Sport in base alle caratteristiche dei singoli impianti e/o locali comunicandole nel bando.
3. E' comunque esclusa la concessione in uso per attività aventi scopo di lucro ed ogni forma di subaffitto, comportando quest'ultima fattispecie l'applicazione di quanto previsto nel successivo art. 19 del presente regolamento.

### **Art 4. SOGGETTI LEGITTIMATI ALL'UTILIZZO EXTRASCOLASTICO DELLE PALESTRE ED ESCLUSIONI**

1. Il Comune di Pomezia, al fine di garantire la diffusione della pratica sportiva, mette a disposizione dei cittadini, interessati alla pratica dello sport come servizio sociale ed educativo, le Palestre situate presso gli edifici scolastici di sua proprietà, tramite le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, senza fini di lucro ai sensi dell'art. 90, comma 26, Legge n. 289/2002 e s.m.i..
2. Possono pertanto inoltrare richiesta di concessione in uso delle Palestre le Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate alle Federazioni sportive e delle Discipline Associate o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI o dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), aventi sede nel Comune di Pomezia.
3. Le richieste di enti di promozione sportiva o di organismi associativi che perseguono finalità ricreative – motorie, nell'ambito dello sport e del tempo libero, aventi sede nel Comune di Pomezia, saranno valutate solo dopo aver soddisfatte tutte le altre richieste di concessione in uso da parte dei soggetti legittimati di cui al precedente comma 2.
4. I soggetti ascrivibili alle categorie di cui ai commi precedenti nn. 2 e 3, aventi sede nei comuni confinanti potranno inoltrare richiesta di concessione che saranno valutate solo dopo aver soddisfatte tutte le altre richieste di concessione in uso da parte dei soggetti legittimati di cui ai precedenti commi 2 e 3.
5. Le richieste di soggetti che utilizzino o gestiscano ad altro titolo, altri impianti sportivi pubblici (statali, provinciali o comunali) saranno valutate solo dopo aver soddisfatte tutte le altre richieste di concessione in uso ammissibili ai sensi dei precedenti commi 2, 3 e 4 del presente articolo.
6. Sono esclusi dalle concessioni di cui al presente Regolamento i soggetti:
  - a) per i quali non ricorrono i presupposti di moralità ed idoneità richiesti dalla vigente normativa per concludere un contratto con la pubblica amministrazione
  - b) che si trovino in una situazione accertata di grave morosità nei confronti del Comune nell'ambito di rapporti concessori e/o contrattuali analoghi da quelli disciplinati dal precedente regolamento
  - c) i cui responsabili abbiano subito condanne passate in giudicato per reati contro le persone e i minori in particolare, per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati che investono il

profilo dell'etica sportiva;

- d) che si siano resi responsabili, nel corso dell'esecuzione di servizi di gestione di impianti sportivi comunali, nei 24 mesi precedenti la selezione, di inadempimenti di obblighi di carattere contrattuale, assicurativo, previdenziale o antinfortunistico nei confronti degli eventuali dipendenti, ovvero di altri obblighi previsti dalle norme vigenti nei confronti dei collaboratori volontari, ovvero, infine, di obblighi di natura tributaria.

#### **Art 5. CLASSIFICAZIONE DELLE PALESTRE**

1. Le Palestre soggette al presente Regolamento sono quelle individuate mediante apposito provvedimento di Giunta Comunale.
2. Si assicura la generica agibilità degli spazi concessi. Non si garantisce pertanto la rispondenza degli impianti ai criteri eventualmente richiesti dalle diverse Federazioni sportive per lo svolgimento di gare o altre manifestazioni sportive. I concessionari sono tenuti a verificare preventivamente tale corrispondenza sollevando il Comune da ogni responsabilità in merito

#### **Art 6. PRINCIPI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE IN USO DELLE PALESTRE**

1. I principi di imparzialità, eguaglianza, garanzia d'accesso a tutti i cittadini e massimo utilizzo, ispirano i seguenti criteri per l'assegnazione delle Palestre:
  - a) favorire lo sviluppo di attività sportive agonistiche avviate da tempo;
  - b) garantire comunque opportunità di fruizione anche alle società/associazioni sportive dilettantistiche minori, di nuova costituzione o che presentano la domanda di partecipazione al bando per la prima volta mediante previsione di una riserva di massimo quattro ore settimanali per le concessioni stagionali in uso di una palestra;
  - c) riservare un massimo di quattro ore settimanali per quelle società o associazioni sportive che svolgono, esclusivamente, attività attestata dal Comitato Italiano Paralimpico nei confronti dei portatori di handicap.
  - d) garantire l'opportunità di utilizzo delle palestre alle associazioni che svolgono attività finalizzate alla piena inclusione ed integrazione sociale
2. In applicazione dei suddetti criteri e delle disposizioni generali in presenza di più richieste per lo stesso spazio e nello stesso orario, previa applicazione delle priorità riportate all'art. 4, le richieste saranno valutate attribuendo i seguenti punteggi:
  - a) soggetti aventi sede nel Comune di Pomezia da almeno un anno a partire dalla data di scadenza dell'avviso pubblico:
    - punti 1 per ogni anno fino ad un massimo di 20 punti
  - b) progetto per la realizzazione di attività sportive a favore di categorie particolarmente svantaggiate ovvero a favore di bambini, ragazzi, anziani o per favorire la piena inclusione ed integrazione di categorie con disagio socio/sanitario documentato dalle strutture sanitarie afferenti l'ambito distrettuale RM6 distretto H4, e/o dai servizi sociali del comune di Pomezia:
    - punti 1 per ogni bimestre di attività programmata nel progetto, fino ad un massimo di 5 punti;
    - punti 1 ogni 10 utenti coinvolti dal progetto, fino ad un massimo di 8 punti;
    - punti 1 ogni anno, per progetti portati a termine all'interno delle palestre scolastiche negli anni precedenti, fino ad un massimo di 7 punti;

fino ad un massimo di 20 punti

- c) progetto per realizzazione di attività sportive paralimpiche, da svolgersi in maniera continuativa per tutta la durata della concessione, indicando la disciplina/e praticate
- punti 3 per ogni tipologia di disabilità trattata fino ad un massimo di 6 punti
  - punti 3 per ogni tecnico/istruttore con specifici attestati/brevetti per discipline paralimpiche fino ad un massimo di 6 punti
  - punti 3 per partecipazione a gare e campionati ufficiali organizzati da società, associazioni, enti affiliate alle Federazioni Sportive Paralimpiche, Federazioni Sportive Olimpiche con settore Paralimpico, Discipline sportive Associate, Enti di promozione Sportiva Paralimpica e Associazioni Benemerite, riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico

fino ad un massimo di 15 punti

- d) numero atleti tesserati federali praticanti:

- punti 1 per ogni 10 atleti, fino ad un massimo di 18 punti

- e) anzianità dell'affiliazione alla Federazione di appartenenza:

- punti 1 per ogni anno di affiliazione, fino ad un massimo di 17 punti

- f) qualifiche professionali e titoli di studio per ogni tecnico sportivo con specifica esperienza professionale relativamente alla attività svolta dalla società/associazioni sportiva

- laurea magistrale scienze motorie – valore 5
- laurea triennale scienze motorie – valore 4
- altra laurea triennale – valore 3
- qualifica rilasciata da Federazione sportiva – valore 2
- qualifica rilasciata da Ente di promozione Sportiva – valore 1

Si sommano i valori relativi a tutti i tecnici per ogni società, poi si attribuiscono 5 punti alla società che ha ottenuto il totale maggiore ed alle altre un punteggio in proporzione, arrotondando in difetto all'unità

fino ad un massimo di 5 punti

- g) contributo da versare al Comune di Pomezia per lo specifico acquisto di materiale propedeutico all'attività sportiva per un importo minimo di € 200,00 (duecento/00):

- punti 1 per ogni € 200,00 (duecento/00) fino ad un massimo di 5 punti

3. A parità di punteggio si procederà al sorteggio.

### **Art 7. TIPOLOGIA E DURATA DELLE CONCESSIONI**

1. Le concessioni in uso delle Palestre sono:

- “stagionali” dal lunedì al venerdì, con durata dal 1 settembre di ciascun anno e fino al 30 giugno dell'anno successivo;
- “temporanee” dal lunedì al venerdì, con durata compresa tra 1 e 30 giorni.

2. Per consentire l'utilizzo degli spazi al maggior numero possibile di richiedenti, nel caso di più richieste potranno essere concesse in uso stagionale allo stesso soggetto massimo tre giorni per ogni settimana e due ore per ciascun giorno, con esclusione delle giornate del sabato e della domenica.

3. Gli spazi per le Associazioni/Società sportive, nelle giornate del sabato e della domenica, saranno assegnati con priorità alle Associazioni/Società che partecipano ai campionati delle Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal C.O.N.I., tenendo conto del livello dei campionati.

4. La concessione, per ogni partita di campionato, non può essere di durata inferiore a 3 ore. Assolte le richieste delle società ed associazioni sportive presenti nella graduatoria il Servizio competente potrà procedere ad assegnare le fasce orarie rimaste ancora libere.

#### **Art 8. AVVISO PER LA CONCESSIONE IN USO STAGIONALE DELLE PALESTRE**

1. La concessione in uso stagionale delle Palestre in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, avviene mediante un avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pomezia.
2. L'avviso deve contenere:
  - a) l'elenco delle palestre e la relativa tariffa d'uso;
  - b) i criteri per l'assegnazione;
  - c) i termini e le modalità di presentazione delle domande;
  - d) la modulistica per la presentazione della domanda;
  - e) ogni altra previsione richiesta in applicazione del presente regolamento.
3. L'avviso sarà pubblicato all'albo pretorio on line e nella sezione avvisi pubblici del sito internet del Comune di Pomezia. Le domande pervenute oltre la scadenza indicata nell'avviso, saranno valutate una volta soddisfatte quelle pervenute nei termini, compatibilmente agli spazi ed orari eventualmente ancora disponibili.

#### **Art 9. DOMANDE DI CONCESSIONE IN USO STAGIONALE**

1. La domanda di concessione, con dichiarazione rilasciata ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione ed indirizzata al Ufficio Sport del Comune di Pomezia, dovrà indicare i seguenti elementi:
  - a) dati anagrafici e recapiti del Legale rappresentante e dell'associazione/società;
  - b) natura giuridica e ragione sociale dell'associazione o ente rappresentato, sede legale, con indirizzo completo partita iva o codice fiscale; indirizzo di posta ordinaria, posta elettronica e PEC
  - c) descrizione dettagliata dell'attività che si intende svolgere
  - d) periodo di concessione richiesto;
  - e) numero massimo previsto dei partecipanti all'attività da svolgere;
  - f) dati anagrafici e recapiti del Responsabile dell'attività se diverso dal legale rappresentante. Ogni eventuale modifica deve essere comunicata all'Ufficio comunale competente entro trenta giorni;
  - g) accettazione, senza riserva alcuna di tutte le previsioni di cui all'Avviso pubblico e al vigente Regolamento, che il richiedente dichiara di conoscere;
  - h) dichiarazione di essere in regola con i pagamenti, per coloro che hanno beneficiato di concessioni in uso, negli anni pregressi;
  - i) dichiarazione di essere in regola con la normativa fiscale in tema di rapporti di collaborazione con le figure professionali impiegate nello svolgimento delle attività di utilizzo del bene;
  - j) altri impianti pubblici (statali, provinciali o comunali) eventualmente utilizzati o gestiti dalla stessa associazione o eventuali istanze presentate per l'utilizzo di altri impianti nel medesimo anno scolastico;
  - k) dichiarazione che non esistano collegamenti con altre associazioni sportive partecipanti al bando. Si richiama quanto previsto dall'art. 4 comma 18 bis della L. 128/04: "E' fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuto dal CONI ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva";

- l) di aver richiesto ai propri iscritti e di essere in possesso di idonea certificazione medica relativa allo stato fisico degli atleti ai fini della partecipazione alle attività sportive dilettantistiche e/o agonistiche.
  - m) elenco dei dirigenti sportivi e degli allenatori;
  - n) che durante lo svolgimento dell'attività sarà presente il Responsabile delle Attività nominato dal Concessionario con l'Atto di Impegno, con procura alla firma dei verbali ispettivi in contraddittorio con il Comune;
  - o) che nel caso di atleti "minori di età", la Società/Associazione:
    - applicherà tutte le norme che regolamentano l'attività sportiva in merito;
    - acquisirà l'accettazione dei genitori dell'insieme della Palestra;
    - garantirà che l'eventuale presenza dei genitori sia limitata in apposite aree;
  - p) dichiarazione di impegno a comunicare con tempestività al Ufficio Sport, l'eventuale rinuncia all'uso completo o parziale della palestra assegnata.
2. La documentazione da allegare in copia alla domanda è la seguente:
- a) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'associazione;
  - b) copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  - c) atto di Impegno sottoscritto dal legale rappresentante p.t. del richiedente;
  - d) elezione di domicilio speciale digitale del rappresentante legale.
  - e) certificazioni di Affiliazione alla Federazione sportiva di appartenenza, o all'Ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CPI, qualora ricorra.

Ulteriori informazioni o documentazioni potranno essere richieste indicandole nel bando.

- 3. La mancanza dei documenti sopraindicati comporterà l'esclusione dalla procedura di assegnazione.
- 4. Saranno escluse altresì le domande presentate da soggetti:
  - a) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art 4 del presente regolamento;
  - b) che si trovano nelle seguenti condizioni: insolvenza o contenzioso amministrativo relativamente a precedenti assegnazioni di impianti sportivi e palestre per i quali sia stato adottato un provvedimento di decadenza della concessione per accertati inadempimenti contrattuali emesso negli ultimi 5 anni
- 5. Con determinazione dirigenziale verrà adottata la graduatoria provvisoria, che sarà pubblicata all'albo pretorio on line e nella sezione avvisi pubblici del sito Internet del Comune di Pomezia.
- 6. Gli eventuali ricorsi, le cui modalità di presentazione saranno disciplinate nel bando pubblico, saranno esaminati e al termine dell'esame si provvederà alla formulazione della graduatoria definitiva.

#### **Art 10. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI**

- 1. L'assegnazione in uso non è vincolante per l'Amministrazione finché non sarà stato completato il relativo procedimento amministrativo. La richiesta vincola, invece, immediatamente l'associazione/società richiedente.
- 2. L'assegnazione in uso viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria. Gli interessati saranno invitati ad effettuare la scelta della palestra, dei giorni e degli orari disponibili.
- 3. Entro e non oltre due giorni da quello in cui l'assegnatario viene convocato presso il Ufficio Sport per effettuare la scelta della Palestra, dovrà essere inoltrata la seguente documentazione:
  - a) coperture assicurative di cui al successivo art. 12 del presente Regolamento;
  - b) bollettino di pagamento della prima rata di canone;
- 4. In mancanza sarà considerato rinunciatario ai sensi e per gli effetti di cui al successivo art. 20 del



presente Regolamento.

5. Il Dirigente del servizio Sport potrà procedere in tempi successivi, su specifica richiesta e secondo l'ordine di graduatoria, ad ulteriori assegnazioni nelle fasce orarie rimaste libere o che risultassero non richieste al momento dell'Avviso
6. Assolte le richieste degli assegnatari presenti nella graduatoria il Dirigente potrà procedere ad assegnare le fasce orarie rimaste ancora libere ai soggetti previsti nell'art 4 del presente regolamento che presentino i requisiti previsti nel bando, anche se non inseriti nella graduatoria suddetta.
7. Al termine dell'assegnazione secondo le modalità previste verrà pubblicato, sul sito del Comune, dall'ufficio competente l'elenco degli spazi con relativi orari ancora fruibili.

#### **Art 11. DOMANDA DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO**

1. La domanda di concessione in uso temporaneo deve essere presentata almeno 30 giorni prima rispetto alla data prevista per l'avvio dell'attività. L'Ufficio Sport potrà valutare istanze presentate senza il rispetto di tale termine sulla base di idonee giustificazioni di urgenza documentate dal richiedente.
2. La domanda dovrà contenere gli elementi prescritti dall'art. 9 ed essere corredata del nulla osta del Dirigente scolastico competente.
3. L'Ufficio Sport, verificata la completezza della domanda e la sussistenza dei requisiti stabiliti dal presente regolamento, procede all'assegnazione della palestra scolastica compatibilmente con l'effettiva disponibilità degli spazi richiesti, con le esigenze scolastiche e delle concessioni stagionali, tenendo conto della programmazione già effettuata, senza pregiudicare le attività già autorizzate.
4. La Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo potrà concedere l'utilizzo gratuito delle Palestre per attività e/o manifestazioni di profilo sportivo, culturale, sociale, realizzate con il patrocinio comunale.

#### **Art 12. RESPONSABILITA' E ONERI DEL CONCESSIONARIO**

1. Per il rilascio della concessione in uso, i soggetti risultati assegnatari delle Palestre devono assumere ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per eventuali danni o infortuni che dall'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature concessi e nello svolgimento delle attività, possano derivare a cose o persone, esonerando il Comune di Pomezia, il Dirigente scolastico e l'Istituto di competenza da ogni responsabilità per i danni stessi.
2. A tal fine, prima del rilascio della Concessione, i soggetti risultati assegnatari sono tenuti a stipulare e presentare idonea Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile per un massimale unico non inferiore a 1.000.000,00 Euro.
3. Tale polizza emessa da primaria compagnia assicurativa, deve indicare la sede di svolgimento dell'attività e prevedere:
  - c) la copertura per i danni derivanti da uso e conduzione degli impianti o dei locali, e delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento dell'attività prevista;
  - d) la copertura per i danni causati alle cose e alla Palestra concessa in uso.
4. I soggetti assegnatari devono garantire inoltre che i partecipanti all'attività proposta siano assicurati contro gli infortuni che possano subire in occasione dell'attività stessa, producendo copia delle polizze relative (è ammesso il richiamo alle coperture assicurative infortuni stipulate in virtù dell'appartenenza alle rispettive Federazioni purché documentato, nel caso di associazione sportiva).

### Art 13. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO ATTO DI IMPEGNO E CONDIZIONI DI UTILIZZO

1. Il concessionario della palestra si obbliga a rispettare scrupolosamente quanto previsto nella Concessione e nel presente Regolamento.
2. E' assolutamente vietato l'uso delle palestre a coloro che siano sprovvisti della relativa concessione. L'accesso agli spazi scolastici è consentito unicamente nei giorni e negli orari indicati nella concessione.
3. In particolare il Concessionario si obbliga a svolgere solo ed esclusivamente l'attività prevista nell'atto di Concessione, usufruendo a tal fine di tutti gli orari per i quali è stato concesso l'uso della Palestra. Lo svolgimento di attività diverse da quelle autorizzate e/o il mancato utilizzo di fasce orarie concesse al beneficiario è causa di decadenza della Concessione, qualora il mancato utilizzo si ripeta per due volte anche non consecutive. Qualora impossibilitati a svolgere l'attività prevista, deve esserne data immediata comunicazione all'ufficio competente tramite PEC, motivando dettagliatamente le ragioni. L'impossibilità anche motivata a svolgere l'attività per due settimane consecutive è motivo di decadenza della concessione. Nei casi di reiterate comunicazioni di impossibilità anche motivate non consecutive nell'arco del periodo concessorio, sarà eseguita una valutazione ai fini della eventuale decadenza della concessione
4. I soggetti concessionari sono responsabili della custodia degli spazi e delle attrezzature assegnate e ne assicurano il corretto utilizzo nel rispetto dell'Atto di Concessione, del presente Regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza ed ordine pubblico. Il legale rappresentante/richiedente è tenuto a sottoscrivere apposito Atto di Impegno, da allegare ad ogni domanda di concessione in uso, stagionale e temporanea, con cui il richiedente si obbliga al rispetto delle seguenti condizioni di utilizzo:
  - a) nominare uno o più **Responsabili delle attività** che vigilerà sulla corretta esecuzione della concessione e sul rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento, garantendone la presenza durante lo svolgimento delle attività. Il concessionario dovrà inoltre conferire procura speciale al/i Responsabile/i delle attività, per la sottoscrizione, in nome e per conto del Concessionario dei verbali ispettivi di cui al successivo art. 22, da redigere in contraddittorio con il responsabile incaricato dal Comune. L'atto di nomina accettato dall'incaricato e la procura speciale dovranno essere allegati all'Atto di Impegno;
  - b) prendere contatti con i responsabili dell'Istituto scolastico in ordine alla consegna e custodia delle chiavi di accesso dei locali, alle disposizioni di sicurezza relative alla apertura e chiusura dei locali (ingresso, allarmi, antifurto, ecc.), alla pulizia dei locali all'accesso agli impianti e locali che non siano autonomi dal resto della scuola, alle altre eventuali disposizioni impartite dal Dirigente scolastico responsabile;
  - c) controllare lo stato degli spazi e delle attrezzature concesse all'inizio e al termine delle attività quotidiane, comunicando tempestivamente via mail (preferibilmente via PEC) all'Istituto scolastico ed all'Ufficio Sport eventuali danni o malfunzionamenti rilevati od occorsi durante l'utilizzo;
  - d) provvedere all'accoglienza degli utenti od iscritti alla società concessionaria, vigilando strettamente sul regolare ingresso ed uscita dei medesimi e garantendo che non accedano estranei, fatta salva l'ipotesi degli spazi dichiarati agibili per pubblici spettacoli;
  - e) assicurare l'accesso per tutti gli utenti con apposite scarpe ginniche dalla suola in gomma per non compromettere le superfici di gioco. L'utilizzo di calzature differenti in base alle specifiche attività da svolgere, dovrà essere esplicitamente autorizzato;
  - f) riporre, dopo l'utilizzo, le attrezzature sportive negli appositi spazi, di cui sono dotati gli impianti;
  - g) accedere agli impianti, ove la struttura lo consenta, unicamente attraverso la porta esterna, non comunicante con altri locali della scuola;
  - h) consentire l'accesso esclusivamente agli atleti tesserati con il concessionario, allenatori e

- tecnici del concessionario, indicati nell'atto di concessione, oltre ai funzionari del Comune per i controlli che ritengano di effettuare. E' fatto salvo lo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo nelle palestre in possesso dei requisiti legge;
- i) osservare scrupolosamente le norme stabilite in materia di tutela della salute e della sicurezza ex Legge 81/2008 e s.m.i., assumendosene la responsabilità per quanto di propria competenza e sollevandone il Comune di Pomezia, l'Istituto e il Dirigente scolastico;
  - j) rispettare tutte le ulteriori prescrizioni impartite dall'Ufficio Sport nell'Atto di Concessione e dal Dirigente responsabile dell'Istituto competente.
5. Il legale rappresentante/richiedente è altresì tenuto al rispetto dei seguenti divieti
- a) lasciare all'interno e all'esterno delle Palestre materiale di ingombro,
  - b) modificare la predisposizione oraria stabilita dell'impianto di riscaldamento;
  - c) utilizzare spazi non compresi nella Concessione o fuori dagli orari autorizzati e per attività diverse da quelle previste;
  - d) fumare.
6. L'inosservanza anche di una sola delle condizioni di corretto utilizzo indicate nel presente articolo è motivo di decadenza della concessione.

#### **Art 14. PULIZIA DEI LOCALI**

1. La pulizia delle Palestre e delle pertinenze eventualmente utilizzate (corridoi, servizi igienici, spogliatoi) è a carico dei concessionari che ne assumono l'onere per ogni utilizzo.
2. Tutti gli spazi utilizzati devono essere lasciati in ordine, puliti e pronti all'uso entro il termine delle ore assegnate
3. Per garantire l'uso continuativo di più soggetti concessionari nel medesimo giorno, previo accordo privato tra i concessionari, è possibile provvedere ad effettuare le operazioni di pulizia al termine della giornata, rispondendo in solido della mancata pulizia dei locali. Tale accordo deve essere comunicato via PEC al Servizio competente a firma dei concessionari
4. Tutti gli spazi utilizzati dovranno comunque essere scrupolosamente puliti e pronti all'uso scolastico per il giorno successivo.
5. Qualora un concessionario, al preciso momento dell'inizio delle attività quotidiane (tranne nei casi di cui al precedente comma 3) trovi la Palestra in disordine, sporca e non pronta all'uso, deve darne immediata comunicazione via mail (preferibilmente via Pec) al Servizio competente allegando report fotografico.
6. Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse riscontrare la mancata pulizia dei locali, sospenderà la concessione al concessionario
7. Entro 5 giorni dalla sospensione dovranno essere comunicate le nuove modalità per la pulizia della palestra. Se entro tale termine non saranno inviate tramite PEC al Servizio competente le nuove modalità ovvero in caso di tre sospensioni di cui al precedente comma 6, si procederà alla decadenza della concessione. In tal caso nessun risarcimento sarà dovuto per il mancato utilizzo dei locali.

#### **Art 15. RISARCIMENTO DANNI**

1. L'utilizzo dei locali, degli impianti, delle attrezzature e delle eventuali pertinenze deve avvenire con la massima diligenza.
2. Il concessionario è tenuto al risarcimento e al ripristino degli eventuali danni causati in occasione delle attività svolte secondo le indicazioni che saranno dettate dall'Ufficio Sport.

3. Nelle Palestre utilizzate da più soggetti, tutti i concessionari sono tenuti in solido al risarcimento dei danni arrecati.
4. La stima dei danni è effettuata da un Responsabile tecnico del Comune di Pomezia sentito il Dirigente scolastico competente.

#### **Art 16. TARIFFE D'USO**

1. Le Palestre sono concesse a fronte del pagamento di un canone di utilizzo determinato dalla Giunta Comunale.
2. Le tariffe sono soggette ad adeguamento ISTAT annuale con riferimento all'indice dei prezzi al consumo NIC pertinente all'attività sportiva di Dicembre.
3. Per le concessioni stagionali, l'importo complessivo del canone sarà calcolato senza tenere conto di eventuali giorni di chiusura della scuola, escludendo le festività natalizie (2 settimane).
4. L'importo dovuto potrà essere dilazionato in due rate di pari valore: la prima rata dovrà essere versata prima del rilascio della concessione; la seconda entro il 10 gennaio (ovvero a metà del periodo di concessione) pena la decadenza della concessione.
5. Per le concessioni in uso temporaneo e del sabato e la domenica, l'importo dovuto dovrà essere versato in un'unica soluzione anticipata considerando gli effettivi giorni di utilizzo.

#### **Art 17. MANIFESTAZIONI APERTE AL PUBBLICO**

1. E' proibito l'accesso e la presenza di pubblico in tutti gli impianti sprovvisti di gradinate e tribune. L'effettuazione di manifestazioni di pubblico spettacolo obbliga gli organizzatori a munirsi delle necessarie licenze di polizia amministrativa, nel rispetto delle norme di cui al T.U.L.P.S. - R.D. 773/31 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Nelle Palestre che hanno ottenuto il certificato di agibilità per manifestazioni sportive della Commissione Provinciale o Comunale di vigilanza per il pubblico spettacolo (in base alle norme vigenti), il numero di persone, cui è consentito l'accesso negli spazi opportunamente riservati, non potrà superare il limite massimo fissato nella licenza di agibilità ex Art. 80 T.U.L.P.S. e successive modificazioni ed integrazioni. In ogni caso non è consentito il pagamento di un biglietto d'ingresso alla Palestra.
3. Gli Enti, Associazioni e Gruppi Sportivi sono tenuti, a loro cura e spese, a garantire la presenza di servizi di pronto soccorso e di ordine pubblico durante lo svolgimento delle attività sportive quando è prevedibile l'affluenza di pubblico.
4. L'installazione di forme pubblicitarie all'interno di Palestre implica una autorizzazione del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell'attività didattica.

## **Art 18.       SOSPENSIONE STRAORDINARIA DELLE CONCESSIONI**

1. Per sopravvenute esigenze scolastiche ovvero per motivi di preminente interesse pubblico (es.: consigli di classe, manifestazioni promosse dalla scuola, manifestazioni sportive o/e iniziative sociali o/e culturali gestite o patrocinate dal Comune di Pomezia, recite scolastiche, disinfestazioni, consultazioni elettorali, ecc.), l'Istituto Scolastico e l'Amministrazione Comunale, si riservano il diritto di sospendere temporaneamente e in qualunque momento l'uso dei locali e degli impianti concessi, cercando di non arrecare pregiudizio alle attività dei campionati già programmati.
2. La temporanea sospensione sarà comunicata agli interessati non appena possibile, anche anticipandola verbalmente.
3. Per sospensioni fino ad un massimo di 7 giorni, anche non continuativi, nulla sarà dovuto ai concessionari per il mancato utilizzo degli impianti o dei locali concessi. Oltre tale limite sarà possibile richiedere il rimborso delle maggiori ore non utilizzate ovvero il recupero in altri giorni ed orari disponibili. In nessun caso l'Istituto scolastico e l'Amministrazione comunale saranno tenuti al risarcimento di eventuali danni per il mancato utilizzo.

## **Art 19.       DIVIETO DI SUBCONCESSIONE**

1. Gli spazi assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente dal soggetto concessionario.
2. E' fatto divieto al concessionario, pena la decadenza della concessione ed il risarcimento di eventuali danni, sub-concedere anche parzialmente a qualsiasi titolo gli spazi assegnati.

## **Art 20.       RINUNCIA DELLA CONCESSIONE**

1. In caso di rinuncia anticipata prima dell'assegnazione degli spazi richiesti, gli interessati sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Sport.
2. In caso di rinuncia effettuata dopo il rilascio della Concessione, le somme già corrisposte non saranno restituite.

## **Art 21.       SOSPENSIONE E DECADENZA DELLA CONCESSIONE**

1. Nel caso di non corretto utilizzo degli spazi da parte del concessionario, su segnalazione del Dirigente scolastico o a seguito dei controlli effettuati dall'Ufficio Sport, potrà essere disposta la sospensione della concessione fino a 15 giorni. Nessun risarcimento sarà dovuto per il mancato utilizzo.
2. Comportano inoltre la decadenza della concessione:
  - a) la perdita dei requisiti dichiarati all'atto di presentazione della Domanda;
  - b) lo svolgimento di attività diverse da quelle autorizzate e/o il mancato utilizzo di fasce orarie concesse al beneficiario;
  - c) il mancato rinnovo delle polizze assicurative;
  - d) la violazione di una o più prescrizioni in materia di sicurezza (accesso ai locali, apertura e chiusura dei cancelli, attivazione antifurto, ecc.) o delle disposizioni contenute nell'Atto di Impegno e nel presente Regolamento;

- e) l'applicazione agli utenti di tariffe differenti (in aumento) rispetto a quelle dichiarate nella domanda di concessione;
  - f) l'inosservanza delle condizioni di corretto utilizzo di cui all'art. 13 comma 6 e la mancata pulizia dei locali di cui all'art. 14 comma 7
  - g) il mancato versamento della rate di cui all'art 16 comma 4
  - h) l'inosservanza del divieto di subconcessione di cui all'art 19 comma 2
  - i) la mancata esecuzione da parte del Concessionario, nei termini intimati, degli obblighi oggetto di diffida ad adempiere;
  - j) il sub affitto della Palestra a tesserati o meno, paganti somme per l'utilizzo specifico della Palestra ad ore;
  - k) l'inosservanza degli orari assegnati;
  - l) la violazione delle ulteriori disposizioni contenute nel presente Regolamento ove è prevista la decadenza della Concessione.
3. In caso di decadenza:
- a) il concessionario è tenuto al versamento integrale del canone e le somme già corrisposte non saranno restituite.
  - b) al concessionario è precluso l'uso della palestra, non ha diritto ad alcun indennizzo ed è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno da parte del Comune o dall'Istituto scolastico.

## **Art 22. VERIFICA E ISPEZIONI**

1. Il personale dell'Amministrazione comunale incaricato di svolgere attività di sorveglianza sul corretto uso e corretta tenuta delle palestre e di accertamento di eventuali violazioni accede a tutte le palestre ed ai locali di pertinenza, rendendo noti al Responsabile dell'attività o al concessionario (ove presente) generalità, ufficio di appartenenza e ruolo in esso rivestito.
2. Ai fini dell'esercizio di funzioni di vigilanza, oltre al personale comunale di cui al precedente comma possono accedere gli agenti di Polizia Locale o altre forze dell'ordine.
3. In sede di ispezione le situazioni di inosservanza o inadempimento degli obblighi derivanti dalla concessione d'uso, dovranno essere accertate in contraddittorio fra il Responsabile delle attività, o il concessionario (ove presente) e il personale dell'Amministrazione stessa.
4. Qualora il Responsabile delle attività non fosse presente nel luogo di svolgimento dell'attività i dipendenti incaricati dall'Ente ne daranno atto nel verbale ispettivo ai fini dell'applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di decadenza della concessione.
5. In occasione di manifestazioni sportive o di altre attività previste dal presente Regolamento, nei luoghi aperti al pubblico, si applica il Regolamento di Polizia urbana, compreso il sistema sanzionatorio ivi previsto.
6. Alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché della proprietà provvede il corpo di Polizia Locale ed in via più generale le forze di Polizia dello stato. A tal fine gli organi di pubblica sicurezza hanno diritto di accesso alle strutture ed ai locali in qualsiasi momento.

## **Art 23. REVOCA DELLA CONCESSIONE**

1. La concessione d'uso delle palestre potrà essere revocata per motivi di interesse pubblico discrezionalmente valutati o per cause di forza maggiore senza che nulla possa essere preteso o eccettuato dal concessionario, fatta salva la restituzione dei canoni già versati per il periodo di mancato utilizzo.

## **Art 24. ENTRATA IN VIGORE ED ABROGAZIONI**

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che lo approva.
2. Alla data di entrata in vigore è abrogato il regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21/11/2013
3. Il presente Regolamento è disponibile presso gli uffici del Comune di Pomezia ed è scaricabile dal sito [www.comune.pomezia.rm.it](http://www.comune.pomezia.rm.it).
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le vigenti disposizioni legislative in materia.